

ROMA



Gabinetto della Sindaca

PROT. RA/2020/4376
DEL 23/02/2020

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

23 FEB 2020

N. RC/.....

5825

ORDINANZA DELLA SINDACA

N. **137** del **23 FEB. 2020**

Oggetto: Misure per la sospensione di procedure concorsuali a carattere nazionale da tenersi a Roma a partire dal 24 febbraio, ai sensi dell'art. 50, comma 5, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL),

Il Capo di Gabinetto
Stefano Castiglione

Visto:

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti

LA SINDACA

Premesso che:

da alcuni giorni, si assiste, in alcune Regioni del Nord d'Italia alla diffusione di alcuni casi della malattia infettiva denominata COVID-19, dando luogo all'adozione di specifici provvedimenti, da parte delle competenti autorità sanitarie atti a contenere l'emergenza sanitaria al fine di limitarne la diffusione;

il Ministero della Salute con Ordinanza del 21 febbraio 2020 ha individuato le "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19" disponendo prescrizioni da parte delle Autorità sanitarie territorialmente competenti;

il Governo, nella seduta Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2020, ha approvato un decreto-legge, in corso di pubblicazione, che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

l'art. 1 del richiamato Decreto, al comma 1 dispone che « Allo scopo di evitare il diffondersi di epidemie, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio di virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento adeguata e proporzionale all'evolversi della situazione epidemiologica»;

Considerato che:

il Capo di Gabinetto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con nota n. 0001987 del 23 febbraio 2020, assunta in pari data al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto della Sindaca, al n. RA/11373, ha reso noto che, mediante pubblicazione in Gazzetta ufficiale, sono state convocate le prove preselettive per i seguenti due concorsi pubblici:

- Concorso pubblico per n. 35 posti nel profilo professionale di funzionario agrario nel ruolo dell'ICQRF;
- Concorso pubblico per n. 4 Dirigenti nel ruolo dell'ICQRF;

le prove sono programmate per i giorni 24-25-26 febbraio 2020 presso la Scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria a Roma in via di Brava, n. 99;

i candidati ammessi alle prove sono circa 3.600, suddivisi in due turni giornalieri da circa 700 candidati ciascuno e provengono da tutto il territorio nazionale;

da verifiche effettuate dal predetto Ministero risulta che uno dei candidati è residente nel Comune di Codogno e che molteplici candidati provengono dalle Regioni interessate dai provvedimenti delle Autorità competenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria e che, in conseguenza di ciò, viene formalmente richiesto di adottare un provvedimento sindacale teso a sospendere

le predette procedure concorsuali sul territorio di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Ritenuto che

il sopracitato decreto legge prevede, all'art. 3 commi 1 e 2, che: « *Le misure di contenimento di cui agli articoli 1 e 2 sono adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del ministro della Salute, sentito il ministro dell'Interno, il ministro della Difesa, il ministro dell'Economia e delle Finanze e gli altri ministri competenti per materia, nonché il presidente della Regione competente, nel caso in cui riguardino una sola regione, ovvero il presidente della Conferenza dei presidenti delle regioni, nel caso in cui riguardino più Regioni.*

Nelle more dell'adozione del decreto del presidente del Consiglio di cui al comma 1, nei casi di estrema necessità ed urgenza le misure di contenimento di cui agli articoli 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e dell'articolo 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.»;

nel novero delle misure di cui al decreto legge in corso di pubblicazione è prevista, tra l'altro, la sospensione delle procedure concorsuali;

Ritenuto inoltre opportuno:

adottare tutte le misure possibili di contenimento atte a prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus, ampliando l'applicazione della misura in via cautelativa anche a tutte le procedure concorsuali a carattere nazionale che si svolgeranno nel territorio di Roma capitale a partire dal 24 gennaio 2020 e fino alla emanazione del DPCM previsto dal Decreto Legge in fase di pubblicazione.

Atteso che:

la Sindaca è l'Autorità sanitaria territorialmente competente alla salvaguardia e alla tutela della salute e dell'igiene pubblica.

Sentito per le vie brevi il Prefetto di Roma;

Visti:

il Dlgs 267 del 18 agosto 2000, art. 50 comma 5

l'Ordinanza del 21 febbraio 2020 del Ministero della Salute

il Decreto Legge del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2020 in corso di pubblicazione

la nota n. 0001987 del 23 febbraio 2020 del Capo di Gabinetto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali,

per quanto sopra riportato

ORDINA

la sospensione, a partire dal 24 febbraio 2020 e fino alla emanazione del DPCM previsto dal Decreto Legge in fase di pubblicazione:

- dei due concorsi pubblici richiamati in premessa banditi dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
- delle altre procedure concorsuali a carattere nazionale che si svolgeranno nel territorio di Roma capitale.

Tutti i soggetti che hanno indetto procedure concorsuali nel territorio di Roma Capitale dovranno procedere a informare i candidati ammessi alle prove dell'avvenuta sospensione delle medesime.

La Polizia Locale di Roma Capitale è incaricata dell'esecuzione della presente ordinanza e di darne comunicazione al Prefetto di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni e Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla sua pubblicazione.

p. La Sindaca

Il Vice Sindaco
Luca Bergamo